

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3483 del 18/07/2019
Oggetto	L.R. N. 7/2004. SOCIETÀ AGRICOLA VEZZELLI E CORNETI S.S.. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME PANARO NEL COMUNE DI VIGNOLA (MO) AD USO AGRICOLO (CERASICOLTURA). PROC. MO14T0024.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3560 del 17/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004. SOCIETÀ AGRICOLA VEZZELLI E CORNETI S.S.. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME PANARO NEL COMUNE DI VIGNOLA (MO) AD USO AGRICOLO (CERASICOLTURA). PROC. MO14T0024.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Dato atto che in data 17/06/2014, con nota assunta al protocollo della Regione Emilia Romagna n. PG/2014/237308, la Società agricola Vezzelli e Corneti S.S., C.F. 03289340360, ha richiesto la concessione per l’occupazione di un’area demaniale situata in sponda sinistra del fiume Panaro, identificata catastalmente al foglio 8 fronte mappale 333 del comune di Vignola (MO), località Brodano, per una superficie complessiva di mq. 5.600 ad uso agricolo per la coltivazione di duroni;

Ricevuto in data 10/06/2019 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, con protocollo n. PG/2019/91266, allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell’istruttoria e contenente le prescrizioni e le condizioni a cui il Concessionario si deve attenere per tutta la durata della concessione;

Preso atto che:

- nella suddetta nota il Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena ha prescritto al Concessionario di fornire una planimetria riportante l’indicazione della recinzione lungo una porzione di perimetro dell’area demaniale richiesta in concessione, rinvenuta in corso di sopralluogo dallo stesso Servizio e non presente negli elaborati presentati insieme all’istanza di concessione;

- in data 10/07/2019 la Società agricola Vezzelli e Corneti S.S. ha trasmesso al SAC di Modena la sopraccitata planimetria, dove vengono indicati sia una recinzione di m 136 circa, lungo la porzione perimetrale dell’area confinante con la proprietà della stessa Ditta, che un cancello largo m 5 circa;

Considerato che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione del bacino, come si evince dal nulla osta idraulico;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della disponibilità dell’area demaniale in oggetto per il rilascio di concessioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 19 del 27/01/2016, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni, osservazioni o altre domande;

Verificato che la Società agricola Vezzelli e Corneti S.S. ha versato tramite bonifico bancario, intestato alla Regione Emilia Romagna, i seguenti importi:

- € 200,89, in data 03/07/2019, relativi al canone per i mesi di validità della concessione nell’anno 2019;
- € 401,78, in data 10/07/2019, per il deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione.

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;

- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

- a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Società agricola Vezzelli e Corneti S.S., C.F. 03289340360, la concessione per l'occupazione di area demaniale situata in sponda sinistra del fiume Panaro, identificata catastalmente al foglio 8 fronte mappale 333 del comune di Vignola (MO), località Brodano, per una superficie complessiva di mq. 5.600 destinata ad uso agricolo (cerasicoltura), dotata di una recinzione di m 136 circa, lungo la porzione perimetrale dell'area confinante con la proprietà della stessa Ditta, e di un cancello di accesso largo m 5 circa, proc. MO14T0024;
- b) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 10/07/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;
- c) di disporre che il Concessionario deve sottostare a tutte le condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare nonché del nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, protocollo n. PG/2019/91266 del 10/06/2019, allegati al presente atto;
- d) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2031, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- e) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- f) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;
- g) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

PROC. MO14T0024

Concessionario: Società agricola Vezzelli e Corneti S.S., C.F. 03289340360

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'occupazione di area demaniale situata in sponda sinistra del fiume Panaro, identificata catastalmente al foglio 8 fronte mappale 333 del comune di Vignola (MO), località Brodano, per una superficie complessiva di mq. 5.600 ad uso agricolo per cerasicoltura.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è assentita fino al fine al **31/12/2031**;

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 La L.R. n. 2/2015, all'art. 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone, con decorrenza dal 31 gennaio, è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

3.2 L'importo del canone per l'anno 2019 è di € **200,89**, pari a sei dodicesimi del valore del canone annuo di € 401,78.

3.3 Il Concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, entro il **31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.4 L'importo sopracitato deve essere adeguato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, salvo deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, in merito all'aggiornamento o rideterminazione dei canoni di concessione.

3.5 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € **401,78**.

3.6 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

3.7 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate nel nulla osta idraulico, rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena in data 10/06/2019 ed assunto al protocollo di questo Servizio con n. PG/2019/91266.

4.3 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni c/o in-

fortuni c/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta degli interessati da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

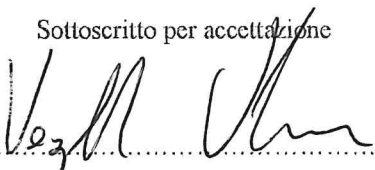
6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Data 10/07/2019

Sottoscritto per accettazione



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.